

«Centrale di Russi, rischi inalterati»

RAVENNA. L'Associazione Clan-Destino, in risposta alle ulteriori integrazioni presentate da PowerCrop sul progetto della Centrale di Russi, ha protocollato entro i termini di Legge all'Ufficio regionale competente le proprie osservazioni, redatte con il contributo di diversi esperti del settore. «Ben 4.164 sono state le firme di condivisione raccolte e depositate unitamente alla documentazione prodotta. Riteniamo - scrivono i portavoce dell'associazione, Cinzia Pasi e Roberta Babini - che il ritocco alle dimensioni dell'impianto e l'interramento di un tratto dell'elettrodotto non risolvano certo i gravi problemi di fondo presenti».